



COMUNE DI
**SAN DONATO
MILANESE**

AREA
**GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA
AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE**

Servizio Ambiente e Mobilità

Demolizione campo da basket a Poasco

CUP J56C24000460004

PROGETTO ESECUTIVO

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI		Dicembre 2024
Il progettista: Arch. Garlaschi Annalisa Il RUP: Arch. Melillo Fabio		



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

(art.50 c.14 D.lgs. n.36/2023)

OGGETTO: DEMOLIZIONE CAMPO DA BASKET – CUP J56C24000460004

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'incarico ha per oggetto la demolizione del campo da basket situato in via Unica Poasco con formazione del manto erboso.

ART. 2 - FORMA, AMMONTARE DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI

Il presente appalto è commissionato a corpo nelle quantità di seguito riportate:

Importi a corpo	
Importo esecuzione lavori "a corpo"	35.342,50
di cui manodopera (non soggetti a ribasso d'asta)	10.261,17
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	1.000,00
	36.342,50

L'importo dell'intervento soggetto a ribasso è stabilito in € 25 081,33, oltre € 10 261,17 per incidenza della manodopera non soggetti a ribasso e oltre €. 1.000,00 per oneri l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad €. 36.342,50 complessivi, oltre IVA del 22%.

Gli interventi saranno pagati **a corpo**.

Detti prezzi sono da considerarsi fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e perciò non soggetti ad alcuna variazione o revisione.

ART. 3 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Gli interventi dovranno essere effettuati con modalità impartite dalla direzione lavori.

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito, purché esso, a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Nell'eventualità siano contemplate delle somme a disposizione per lavori in economia, tali lavori non daranno luogo ad una valutazione a misura, ma saranno inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, saranno liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

L'Appaltatore dichiara all'atto della stipula del contratto di conoscere tutte le norme di legge in materia ambientale inerenti l'oggetto del contratto e di impegnarsi a rispettarle, con particolare riguardo al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

L'Appaltatore si obbliga ad informare di quanto richiesto dalla Stazione appaltante in materia ambientale tutti i propri dipendenti, tutti gli eventuali subappaltatori ed eventuali terzi.

In particolare l'Appaltatore sarà responsabile della corretta applicazione della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. nonché del rispetto delle prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo fornendo agli organi competenti prospetti e resoconti che soddisfino sia le

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



condizioni previste dalla normativa vigente, sia le prescrizioni degli Enti competenti e/o degli organi di controllo, dandone conto a semplice richiesta anche al DL.

L'Appaltatore assume il ruolo di produttore dei rifiuti derivanti dallo svolgimento delle prestazioni in appalto, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i., art. 183 c.1 lett. f, ed è pertanto tenuto al rispetto degli obblighi e delle responsabilità attribuiti al produttore dalla normativa vigente. In qualità di produttore del rifiuto, l'Appaltatore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento del rifiuto, anche qualora trasferisca i rifiuti per il trattamento preliminare ad un trasportatore o ad un intermediario autorizzato.

ART. 4 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà dare inizio all'esecuzione degli interventi non appena le condizioni meteo lo permetteranno in relazione ai lavori da eseguire a seguito della firma di apposito verbale, che potrà avvenire anche prima nelle more della stipulazione formale del contratto.

L'appaltatore è tenuto a designare un referente cui l'Amministrazione potrà rivolgersi per qualsiasi problema.

ART. 5 - CONSEGNA DEI LAVORI – INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE

Il tempo utile per l'ultimazione degli interventi di manutenzione ordinaria è fissato in giorni **30 (trenta)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio intervento. del contratto ed all'affidamento della prestazione ad altra impresa.

ART. 6 - VARIANTI

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 120.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. ed i relativi atti attuativi. Le modifiche non potranno alterare la natura complessiva del contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Progetto, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Nel caso di variante in corso d'opera gli importi in più ed in meno saranno valutati con i prezzi di progetto e soggetti al ribasso d'asta che ha determinato l'aggiudicazione ovvero con i prezzi offerti dall'appaltatore.

ART. 7 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL FPC

È parte integrante del presente Foglio Patti e Condizioni, oltre al presente articolato, la seguente documentazione:

- a) Relazione generale e tecnica

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



-
- b) Elaborato grafico TAV UNICA;
 - c) Disciplinare Tecnico;
 - d) Computo Metrico Estimativo, elenco prezzi unitari, Quadro incidenza manodopera e Quadro Economico;
 - e) Cronoprogramma;
 - f) Il Piano di Sicurezza e Coordinamento

Sono contrattualmente vincolanti per le Parti le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti (d.lgs. n.36/2023);
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione della prestazione nonché le norme vincolanti in specifici ambiti territoriali, quali la Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- delibere, pareri e determinazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
- le norme tecniche emanate da C.N.R., U.N.I., C.E.I.

ART. 8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 94;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Il pagamento dei subappaltatori dovrà essere effettuato secondo quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 9 - RAPPORTI CON LA DIREZIONE LAVORI

I rapporti con la Direzione lavori saranno regolati conformemente alle previsioni del D.lgs. 36/2023 allegato II.14.

In particolare, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il direttore dei lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al direttore dei lavori resta di competenza l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori, gli ordini di servizio dovranno comunque avere forma scritta e l'esecutore dovrà restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza.

L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

Il direttore dei lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e dettagliato nel programma di esecuzione dei lavori a cura dell'appaltatore.



ART. 10 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

È riconosciuta l'anticipazione del prezzo nel limite del 20% del valore del contratto d'appalto, secondo quanto previsto dall'articolo 125 del Codice dei contratti e alle condizioni ivi indicate. L'effettivo inizio dei lavori, entro 15 giorni dal quale è corrisposto all'Appaltatore l'anticipo, non corrisponde alla consegna dei lavori di cui all'Art. 5 del presente Foglio Patti e Condizioni ma è attestato dal DL in base alle lavorazioni effettivamente poste in essere dall'Appaltatore successivamente alla consegna.

L'Appaltatore decade dal diritto all'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo quanto previsto nel programma esecutivo dettagliato dei lavori.

L'importo della garanzia prestata per l'erogazione dell'anticipazione viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazioni Appaltante.

ART. 11 – ULTIMAZIONE LAVORI: VERIFICA DI CONFORMITÀ, COLLAUDO, CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 36/2023.

Conformemente all'articolo 13 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, il Direttore dei lavori o dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione della prestazione, effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elaborerà tempestivamente il certificato di ultimazione e lo invierà al RUP, il quale ne rilascerà copia conforme all'esecutore.

In sede di collaudo il Direttore dei lavori o dell'esecuzione:

- a) fornirà all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmetterà allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- b) assisterà i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- c) esaminerà e approverà il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

Il Responsabile unico del Progetto controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dei lavori per i lavori e al Direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Il Certificato di regolare esecuzione (C.R.E.) sarà emesso dal Direttore dei lavori entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori attestata da apposito verbale.

ART. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'appaltatore verrà liquidato in una unica soluzione a fine lavori dopo l'emissione del C.R.E..

Ai sensi dell'art. 125 comma 5 e 7 del Codice dei contratti, l'Appaltatore procede all'emissione della fattura di saldo sulla base della determinazione di adozione del certificato di pagamento relativo al corrispondente saldo stabilito dal certificato di regolare esecuzione, che la Stazione Appaltante rilascia entro 15 giorni dall'emissione del certificato stesso da parte del RUP.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 GIORNI decorrenti dalla data di emissione della fattura

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



previa verifica di regolarità contributiva (DURC). **L'APPALTATORE DEVE RIPORTARE IN FATTURA IL PREDETTO TERMINE DI SCADENZA.**

La fattura dovrà riportare la dicitura "IVA soggetta al regime di cui all'art. 17c.5 del Dpr n. 633/1972" (Split Payment).

La liquidazione della rata di saldo è subordinata alla preventiva costituzione di garanzia a favore della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 117 c. 9 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 13 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore dovrà rispettare, a pena di nullità dell'affidamento, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., e dovrà altresì comunicare per iscritto al Servizio Finanziario del Comune gli estremi identificativi dei conti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi va immediatamente comunicata all'Ufficio Ragioneria del Comune.

Il mancato utilizzo degli strumenti che consentono la tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'affidamento.

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune e al Prefetto territorialmente competente, le eventuali inadempienze delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore dovrà altresì inserire la clausola della "tracciabilità dei flussi finanziari" negli eventuali contratti di subappalto e/o subcontratti derivanti dal presente appalto.

ART. 14 - DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi dell'art. 117 c. 14 del D.lgs. 36/2023, è autorizzato l'esonero a prestare la predetta garanzia definitiva.

ART. 15 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore assumerà ogni responsabilità per danni alla stazione appaltante o a terzi, alle persone e alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'appaltatore o al suo personale in relazione all'esecuzione dei lavori o a cause ad esso connesse. A tal fine l'appaltatore dovrà essere in possesso di idonea polizza di Responsabilità civile verso terzi per i rischi inerenti la propria attività incluso l'appalto in oggetto per un massimale non inferiore a € 500.000 ex art. 117 c. 10 D. Lgs. 36/2023, di cui ne consegnerà copia al momento della sottoscrizione del contratto o comunque prima dell'inizio dei lavori.

ART. 16 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni imputabile all'appaltatore, si applicherà una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00).

In caso di inadempienze ovvero di violazioni comunque delle disposizioni del presente foglio patti e condizioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare delle penali, comprese fra Euro 50,00 e Euro 200,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione, a mezzo pec, dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore stesso avrà la facoltà di presentare la sua controdeduzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della predetta nota.

La penale così determinata sarà comunicata all'appaltatore e dedotta dall'importo della fattura. Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'impresa è obbligata ad applicare a tutti i propri dipendenti le condizioni retributive e

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



normative risultanti da leggi e regolamenti nonché a contratti collettivi di lavoro e dovrà provvedere ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni contro le malattie e sociali.

ART. 18 - SICUREZZA SUL LAVORO - PIANI DI SICUREZZA

Per quanto concerne le norme antinfortunistiche e la sicurezza sul lavoro, l'appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore prima della consegna dei lavori, dovrà predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori un piano sostitutivo di sicurezza.

ART. 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eleggere domicilio, per tutti gli effetti dell'appalto, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e la sorveglianza dei lavori appaltati.

ART. 20 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE – SOSPENSIONE CONTRATTO

È da considerarsi "causa di forza maggiore" ogni evento non cagionato dall'Appaltatore stesso, che non può essere previsto o prevedibile, né rimosso, con l'uso dell'ordinaria diligenza e che influisca in modo sostanziale sulla capacità di adempiere alle obbligazioni nascenti dal presente contratto, rendendo inefficace qualsiasi azione dell'obbligato diretta ad eliminarla.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano nella suddetta fattispecie: *atti di guerra, sabotaggi, insurrezioni, pubblici disordini, esplosioni, incendi, alluvioni, catastrofi, epidemie o altre calamità naturali, azioni o decisioni delle Autorità amministrative, sanitarie e giudiziarie pubbliche centrali o locali, quali revoche delle autorizzazioni, sequestri, provvedimenti di sospensione dell'attività (-----), restrizioni agli scambi commerciali, embarghi.*

L'Appaltatore che intenda avvalersi della causa di forza maggiore deve necessariamente adempiere agli obblighi informativi applicabili verso la Stazione appaltante, anche in virtù del principio di buona fede contrattuale ex articolo 1375 del codice civile, ed in particolare deve comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante tramite posta elettronica certificata l'evento, la sua importanza agli effetti dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, le circostanze che rendono impossibile l'adempimento, i dovuti elementi probatori ed esplicativi, con particolare riferimento alle azioni intraprese per evitare o superare la causa impedita e per mitigare gli effetti negativi dell'impossibilità e la sua durata.

La valutazione è condotta dal RUP, tenendo in considerazione tutte le circostanze del caso concreto, tra cui il momento della sottoscrizione del contratto, l'oggetto della prestazione, i termini previsti per l'adempimento, la possibilità di applicare misure idonee a superare la situazione di impossibilità da parte dell'Appaltatore. Il Direttore Lavori e/o il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, su richiesta del RUP, provvedono tempestivamente ad esaminare le circostanze e le ragioni a sostegno delle cause di forza maggiore che rendono difficoltosa l'esecuzione del contratto e redigono apposita relazione conclusiva dell'istruttoria, anche con l'acquisizione di documentazioni e atti probatori, contenente l'esito delle valutazioni e l'eventuale proposta di:

- sospensione del contratto per il tempo strettamente necessario, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'articolo 107 del codice dei contratti pubblici;
- rinegoziare i termini concordati per l'adempimento del contratto;
- altre azioni ritenute necessarie.

Il RUP sulla base della relazione del Direttore Lavori e/o del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione assume gli atti nei limiti della propria competenza ovvero propone alla Stazione Appaltante l'assunzione dei provvedimenti necessari.

Resta inteso che, al verificarsi dei suesposti presupposti, nessun inadempimento e/o responsabilità neppure per ritardo potrà essere imputato all'Appaltatore pertanto è esclusa l'applicazione delle penali e della risoluzione contrattuale per grave inadempimento di cui



all'art.122 c. 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La cessazione dell'impedimento derivante della causa di forza maggiore dovrà essere tempestivamente segnalata dall'Appaltatore alla Stazione appaltante tramite posta elettronica certificata.

Qualora la durata dell'impedimento appellato abbia una durata effettiva o presunta tale da intaccare gli interessi delle parti all'esecuzione del contratto, anche per parti dello stesso, ciascuna delle parti avrà diritto a risolvere il contratto, previa comunicazione all'altra parte entro un termine di 120 giorni. Trascorso detto termine, al permanere dell'impedimento le parti, di comune accordo, potranno comunque consensualmente risolvere il presente contratto.

ART. 21 - ECCESSIVA ONEROSITA' SOPRAVVENUTA- RINEGOZIAZIONE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora sopraggiungano fatti straordinari e imprevedibili, non imputabili né alla Stazione Appaltante né all'Appaltatore, che rendano eccessivamente onerosa la prestazione da parte dell'Appaltatore, si potrà procedere alla rinegoziazione delle condizioni di cui al presente contratto. A tal fine, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di tali fatti tramite posta elettronica certificata.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno rinegoziare le condizioni contrattuali, formulando proposte idonee a ristabilire l'equilibrio delle prestazioni. Qualora non si raggiunga un accordo tra le parti, l'Appaltatore può richiedere alla Stazione Appaltante la risoluzione del presente contratto, fatte salve le prestazioni già eseguite.

La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto trova applicazione nelle circostanze e nei termini previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 23 – RECESSO

L'Ente può recedere dal contratto, in qualunque tempo nelle modalità previste dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, che dovesse insorgere tra l'appaltatore ed il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, sarà competente il Foro di Milano.

ART. 26 - PRIVACY/TUTELA DATI PERSONALI

L'appaltatore dovrà assicurare il pieno rispetto del Regolamento U.E. 2016/679 ed in particolare dovrà trattare i dati che potrebbero venire in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento dei lavori appaltati.

Per la stipula del contratto sarà richiesto all'appaltatore di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali".

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati richiesti con la dichiarazione sostitutiva vengono acquisiti in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale e specifico inerente l'appalto, in

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



adempimento a precisi obblighi di legge.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

ART. 27 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Il contratto verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza di accettazione delle condizioni previste per l'esecuzione dell'appalto.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente foglio patti e condizioni, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari inerenti in materia ed in particolare le norme contenute nel D.lgs. 36/2023.

L'appaltatore è tenuto inoltre alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti vigenti al momento dell'esecuzione delle opere.

Il Responsabile Unico di Progetto*
Fabio Melillo

L'impresa*